

Ambiente Questo pomeriggio la conferenza provinciale di informazione: prenotati oltre cento amministratori

«Rifiuti, serve più responsabilità»

Monito di Pacher ai territori. «Differenziata, sì a sistemi comuni»

TRENTO — Alberto Pacher ci tiene a chiarirlo ancora una volta: «La conferenza provinciale di informazione sui rifiuti non sarà un dibattito sull'inceneritore». A poche ore dall'incontro convocato da Piazza Dante per fare il punto sullo stato di avanzamento del terzo aggiornamento del piano dei rifiuti (l'assemblea si svolgerà questo pomeriggio nella sala della Cooperazione di via Segantini), il vicepresidente della Provincia vuole evitare di trasformare il confronto in un «botta e risposta» sull'impianto di Ischia Podetti: «Nel corso della discussione — dice — si parlerà anche del bando di gara per l'inceneritore. Ma non possiamo iniziare subito con questo: si rischia di non avere il tempo per affrontare il resto. Sarebbe un'occasione persa».

L'assessore provinciale all'ambiente oggi avrà il compito di aprire le quattro ore di dibattito (dalle 15 alle 19), riservate a consiglieri provinciali, amministratori dei vari comuni trentini e soggetti gestori. «Finora — sottolinea Pacher — le prenotazioni sono 120. Ma ci aspettiamo di raggiungere un numero molto superiore». Dopo il vicepresidente di Piazza Dante la parola passerà al presidente del Consiglio delle autonomie Marino Simoni e poi ai tecnici della Provincia per la relazione sullo stato di attuazione del piano dei rifiuti. Un quadro in parte già emerso in queste ore: in sostanza, gli obiettivi fissati dal documento approvato nel 2006 non sono ancora stati raggiunti. Tra questi, in particolare, il limite di rifiuti prodotti: se cinque anni fa si contava di scendere da 140.000 a 76.800 tonnellate di rifiuti, oggi la quota di residuo non è inferiore alle 90.000 tonnellate. E qualche problema c'è

anche sul fronte della raccolta differenziata: se infatti la soglia del 65% è stata superata, si dovrà lavorare ancora sulla qualità. «I territori — osserva il vicepresidente — hanno dimostrato grande responsabilità nel campo dei rifiuti. Ma nella conferenza li chiameremo a un'assunzione di responsabilità ancora più forte».

Pacher affronta quindi le sollecitazioni lanciate in questi giorni, in particolare dal sindaco di Rovereto Andrea Miorandi e dall'assessore all'ambiente del capoluogo Michelangelo Marchesi. Partendo dalla richiesta di un sistema uniforme di raccolta differenziata per tutta la provincia. «Questo — sottolinea l'assessore — è un tema reale. Da parte nostra, pensiamo si debba puntare a un processo graduale di uniformità». Cercando di raggiungere, ad esempio, «un'omogeneità nella raccolta delle diverse frazioni» o fissando «obiettivi comuni di qualità della raccolta».

Sul fronte della tariffa puntuale, Pacher raccoglie l'appello di Miorandi. «Il sindaco di Rovereto ha ragione: la tariffa puntuale deve essere considerata uno strumento e non un obiettivo. Ma è anche un sistema equitativo. Questo è uno dei temi da affrontare nella cabina di regia provinciale sui rifiuti».

Infine, il bando dell'inceneritore e l'auspicio di Marchesi di rendere obbligatorio il pretrattamento: «L'orientamento è quello di premiare con un punteggio maggiore le offerte che prevedono un pretrattamento».

Intanto, Pacher si prepara a «bissare» l'appuntamento di oggi: «A metà maggio faremo un incontro con le associazioni».

Marika Giovannini



Assessore Il vicepresidente della Provincia Alberto Pacher aprirà oggi la conferenza sui rifiuti

Cognola

Ponte Alto, selezione per il centro sportivo

TRENTO — Il Comune cerca gestori per il centro sportivo di via Ponte Alto a Cognola. La dirigente del Servizio all'infanzia, istruzione e sport di Palazzo Thun Marta Sansoni ha firmato infatti in queste ore l'avviso di selezione per l'affidamento della gestione della struttura: la durata del contratto, si legge nel documento, è compresa tra il primo gennaio 2012 e il 30 giugno 2020 «salvo revoca».

«Il Comune — scrive Sansoni — non richiede alcun compenso per l'utilizzo del centro sportivo e corrispondentemente non versa alcun contributo per l'espletamento della gestione». Le offerte dovranno essere presentate all'Ufficio protocollo di via Maccani entro le 12 del 3 giugno. L'apertura delle buste sarà il 7 giugno.

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appuntamento Festival delle città impresa, questa sera al Polo tecnologico dibattito con John Micklethwait «Crisi e ripresa», a Rovereto il direttore dell'Economist

TRENTO — Sarà il direttore dell'«Economist», John Micklethwait, il protagonista del dibattito dal titolo «Crisi e ripresa. L'impatto dell'industria tecnologica nell'economia europea ed americana», che si svolgerà questa sera al Polo tecnologico di Rovereto.

Micklethwait, classe 1962, dirige il settimanale inglese dal 2006: fondato a Londra nel 1943 per sostenere la causa del liberismo, l'«Economist» è diventato testata di riferimento mondiale per le tematiche legate a economia, politica, affari e finanza. E attualmente stampa un milione e mezzo di copie.

La serata, che inizierà alle

21.30 e rappresenta uno degli incontri di maggior rilievo del Festival delle Città Impresa, sarà trasmessa in diretta streaming dal sito www.telecomitalia.it.

Un appuntamento atteso, questo, da chi vuole tenersi aggiornato sull'economia internazionale e dai molti lettori dell'«Economist». Tra questi, il consigliere delegato di Trentino sviluppo, Alessandro Garofalo, esperto di innovazione e abbonato al settimanale londinese da ben 15 anni. «Dell'«Economist» — sottolinea Garofalo — apprezzo in particolare lo stile asciutto e la capacità di anticipare spesso le tendenze, offrendo una lettura appro-

fondita e mai scontata degli avvenimenti di politica, economia e costume a livello mondiale». E ricorda: «È stato proprio l'«Economist» a inventare

l'indice "Big Mac", dove il prezzo del Big Mac, l'hamburger di McDonald's, viene impiegato come valore di riferimento per la comparazione del potere

d'acquisto di due valute in tutto il mondo. Un metodo stravagante che tuttavia si è rivelato molto preciso». Garofalo sottolinea infine una particolarità del settimanale: «Gli articoli non sono firmati, se non in casi eccezionali. E non compare neppure il nome del direttore. Ma sulla versione web si trova l'indicazione di tutti i giornalisti. Uno stile che si riconosce nello slogan "Free speech, free thinking", scelto qualche anno fa per la campagna promozionale».

Per partecipare all'incontro di questa sera è necessario registrarsi al sito www.festivaldellecittaimpresa.it.



In Trentino Questa sera sarà a Rovereto John Micklethwait, dell'Economist

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzo Thun

Farmacie comunali Centrodestra netto «Società clientelare»

TRENTO — Farmacie comunali nel mirino del centrodestra, ieri sera, a Palazzo Thun. «È inopportuno mantenere questa società, che è di carattere clientelare» è stato l'affondo dell'opposizione, intervenuta duramente nella discussione della delibera relativa alle modifiche statutarie della società e della convenzione per la governance (delibera poi approvata). Una posizione nota, quella del centrodestra: nelle scorse settimane Luca Trainotti (Pdl) aveva depositato infatti un ordine del giorno per impegnare sindaco e giunta a cedere integralmente la partecipazione azionaria detenuta dal Comune (superiore al 95). «Non c'è nessuna differenza tra una farmacia privata e una comunale» aveva detto Trainotti. Centrodestra contrario, ieri, anche all'allargamento del capitale sociale a due nuovi Comuni, Besenello e Tenno. Approvate senza problemi, invece, le delibere relative al rendiconto 2010 del capoluogo e al rendiconto e alla variazione di bilancio per i vigili del fuoco volontari.

Ma. Gio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'accordo

Attività di ricerca Ricadute e risultati da valorizzare

TRENTO — Sostenere la nascita di spin off, supportare i ricercatori con competenze anche di tipo imprenditoriale e manageriale, ottimizzare la gestione del «Fondo brevetti» per massimizzarne le ricadute sulle attività di ricerca e sulle aziende trentine. Sono questi gli obiettivi della convenzione tra Trentino sviluppo, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Edmund Mach-Istituto agrario di San Michele, firmata ieri in Provincia. «L'accordo — ha spiegato il presidente di Fbk Massimo Egidi — è un passo avanti importante nella costruzione del sistema trentino della ricerca e dell'innovazione, per arrivare a un vero e proprio distretto». «Speriamo — gli ha fatto eco il presidente della Fondazione Edmund Mach Francesco Salamini — che la convenzione apra nuove relazioni tra la ricerca e il territorio trentino». Così Alessandro Garofalo, consigliere delegato di Trentino sviluppo: «I servizi della convenzione, che già offriamo, sono stati messi in filiera, così da moltiplicarne potenzialmente gli effetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brevi

EX ITALCEMENTI

Infarto per un clochard È deceduto sul tetto

TRENTO — Ieri mattina, un uomo è stato trovato privo di vita nella zona dell'ex Italcementi di Trento. Si tratta di un cittadino nordafricano senza fissa dimora, che secondo i primi rilievi è deceduto in seguito a un arresto cardiaco. Una morte naturale, improvvisa. Ieri mattina, il cuore del clochard s'è fermato tutto d'un colpo. Il corpo è stato ritrovato sul tetto della struttura che ancora oggi è notoriamente un crocevia per i senzatetto che abitano il capoluogo trentino. Nel corso della mattinata, sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco, i sanitari del 118 e i carabinieri della radiomobile. A loro è toccato constatare il decesso avvenuto per ragioni naturali.

VIOLENZA

Minorenne trentina Molestata a Ravenna

RAVENNA — Il Gip del Tribunale di Ravenna ha convalidato il fermo del tunisino di 19 anni bloccato con l'accusa di aver molestato sessualmente una minorenne di origini brasiliane scappata da circa tre settimane dalla sua abitazione in un comune della provincia di Trento. Il giovane - che si è dichiarato totalmente estraneo alla vicenda - per ora rimane in carcere. I primi a raccogliere le dichiarazioni della ragazza furono alcuni agenti della Polfer che l'avevano notata camminare a piedi scalzi e con abiti trasandati nel piazzale della stazione. La minorenne a quel punto aveva raccontato della fuga da casa e dell'approccio di un giovane maghrebino che aveva cercato invano di abusare di lei.

CAPOLUOGO

Animazione estiva Iscrizioni a maggio

TRENTO — Saranno aperte dal 2 al 6 maggio le iscrizioni per il servizio di animazione estiva per i bambini dai 3 ai 6 anni promosso dal Comune di Trento. Il servizio si svolgerà dal 4 luglio al 24 agosto, in turni di una settimana con la possibilità di iscriversi per l'intero periodo con il tempo pieno, il part-time mattutino o pomeridiano: le tariffe variano da un massimo di 100 euro a un minimo di circa 7 euro. Per iscrivere il proprio bambino è necessario presentarsi al Servizio all'infanzia di via Alfieri con l'indicatore Isee, calcolato sulla base dei redditi percepiti nel 2009, rilasciato da un Caf. La graduatoria sarà esposta lunedì 16 maggio.

Centro Due uomini nei guai: uno ha apostrofato la volante, l'altro ha dato in escandescenze Insultano gli agenti: arrestati

TRENTO — Quella di mercoledì è stata una notte piuttosto agitata per le forze dell'ordine. Nel cuore della città, due aggressioni ai danni degli agenti, a distanza di poche ore. A perdere il controllo due trentini, ora in attesa di giudizio per direttissima.

Il primo episodio risale alle 21 circa di mercoledì sera. Una volante stava completando i controlli serali per monitorare il centro storico. Dopo aver perlustrato la zona calda di Piazza Dante, gli uomini della volante si avvicinano alla piazzetta Leonardo da Vinci. È bastato poco per accendere la scintilla del 38enne che inizia ad aggredire verbalmente gli agenti. L'uomo, trentino, ha continuato ad inveire fomentando la propria rabbia. La situazione è peggiorata e la polizia ha arrestato l'uomo denun-

ciandolo per minacce, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni.

Ma non è finita qui. Il caso più eclatante coinvolge un altro trentino, questa volta già noto alle forze dell'ordine. Nel pieno dei fumi dell'alcol, l'uomo, A. C. classe 1962, ha sfogato la propria ira nei confronti



Aggressioni Una lite in centro

di una guardia giurata, in servizio al pronto soccorso dell'ospedale Santa Chiara. La sfuriata ha fatto sì che intervenissero gli uomini della radiomobile che hanno scortato l'aggressore in caserma. E proprio qui ha preso il via la parabola dell'uomo, ormai completamente condizionato dal tasso alcolemico. Gli uomini dell'arma hanno verbalizzato la prima sfuriata ai danni della guardia giurata. Ma quando hanno chiesto all'uomo di firmare il verbale, si è scatenata una reazione inaspettata.

Schiamazzi, strepiti, insulti agli agenti e soprattutto una violenza incontrollata. L'uomo ha perso le staffe e ha lanciato un computer. Tre giorni di prognosi per un agente colpito e l'arresto immediato dell'aggressore che è stato condotto in carcere in attesa di

giudizio. Dopo il duplice exploit dovrà rispondere per direttissima di violenza, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e lesioni.

Ma non è la prima volta che gli agenti si trovano ad affrontare inconvenienti di questo genere. Lo scorso 19 marzo, due agenti della volante sono rimasti lievemente feriti nel tentativo di sedare un cittadino del Marocco, particolarmente agitato dopo una violenta lite familiare. In quel caso, gli agenti hanno cercato di avvicinarlo ma ne è nata una colluttazione durante la quale gli agenti hanno subito delle piccole contusioni. Alla fine, comunque, l'uomo è stato arrestato e condotto nel vicino carcere con l'accusa di violenza a pubblico ufficiale.

Marika Damaggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA